

Il Terzo Mondo

(... nello sport dal 1906)

Notiziario Ufficiale del Comitato Provinciale di Siena del

“C.S.I. - Centro Sportivo Italiano”

N. 4 / 2011-2012

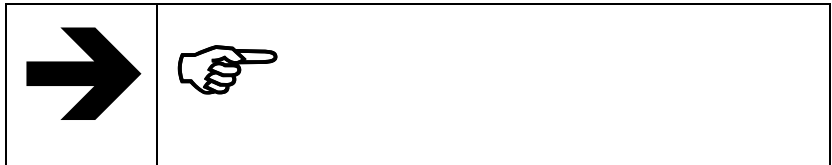
28 Dicembre 2011 (anno XXXVII)

C.S.I.- Ente di Promozione Sportiva fondato nel 1944. Comitato Provinciale: Piazza dell'Abbadia 6, 53100 Siena (tel./fax. 0577/48470) – C.F. 92000210523 - c.c.b. 20073.91 - Agenzia Siena - Banca di Credito Cooperativo Sovicille (SI) IBAN IT61L088851420000000020073. Iscritto all'Albo Regionale – sezione provinciale di Siena – delle associazioni di promozione sociale prot. 157912 del 30.09.2004. Periodico iscritto al n. 365 del Registro della Stampa del Tribunale di Siena il 22.1.1977 - Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 2, CB SIENA. Presi dente Bellucci Enrico; Direttore Responsabile: Cerretani Fabio; Ufficio Stampa: Marrucci Giovanni; Fondatori Bernardoni Roberto, Giomi Piergiorgio - Settimanale stampato in proprio, diffusione gratuita

Da recapitare a:

In caso di mancato recapito inviare a SIENA CPO per la restituzione al mittente previo pagamento resi .

Il costo richiesto per ogni copia che sarà restituita è di euro 0,21 fino a grammi 200 .



Siena

Sommario

SOCIETÀ
2010/2011

TESSERATI
2010/2011

Soc. TESS.
2009/2010

44

2.280

43 - 2.147

Presidenza Provinciale

Speciale Assemblea Provinciale

Preannuncio Convocazione

Regolamento e Schede

Riflessione Natalizia

... e il Verbo si fece carne

Presidenza Nazionale

Discobolo d'oro 2010

Il Punto

L'energia educativa che rinasce con Gesù

Il CSI lo trovi su

Email: csisiena@tin.it

Provinciale: www.csisiena.net

Regionale: www.csitoscana.net

Nazionale: www.csi-net.it

Iscritto all'Albo Regionale - Sezione Provinciale - delle Associazioni di Promozione Sociale
Settore sportivo ricreativo - Decreto Prot. 157912 del 30 Settembre 2004

EMAIL csisiena@tin.it - WEB www.csisiena.net

Orario di apertura sede: Martedì – Mercoledì – Giovedì – ore 18,00 – 19,30

Notiziario Ufficiale del Comitato Provinciale di Siena N. 4 di mercoledì 28 Dicembre 2011

Riflessione Natalizia 2011

«... e il Verbo si fece carne ...»

di Diacono Luigi Pertici – Consulente Ecclesiastico CSI Siena

Ogni Natale sentiamo risuonare queste parole ed ogni Natale queste parole mi martellano in testa ...

Quello che spesso mi chiedo è se ho chiaro, se abbiamo chiaro cosa significa quel "carne".

Spesso – troppo spesso? – pensiamo all'anima, cerchiamo la salvezza dell'anima senza pensare che il Figlio di Dio si è fatto uomo, ha preso un corpo di carne per salvare l'uomo nella sua interezza, corpo ed anima, nella professione di fede battesimale diciamo che crediamo «*la risurrezione della carne*», ma poi, nella concretezza dei gesti quotidiani a tutto pensiamo eccetto che alla realtà concreta, fatta di carne, degli uomini, di quei fratelli che la vita ci fa incontrare.

Qualche giorno prima del mio rientro in Italia dal Togo ho incontrato un prete che ha fatto il viaggio all'incontrario, dopo i suoi studi è rientrato definitivamente in Togo. Chiacchierando con lui mi sono ricordato di un incontro di tanti anni fa in cui, chi ci teneva l'incontro, ci faceva notare come generalmente Gesù, nei suoi miracoli, prima guarisce il corpo, "salva" il corpo, e poi guarisce l'anima, perdona dai peccati. Mi sono venute in mente le parole attribuite a Gandhi: «*quando vedi un povero che ha fame, prima dagli da mangiare e poi parlagli di Dio*», parole che sono attualizzazione di quello che fa Gesù e di quello che ripete l'apostolo Giacomo nella sua lettera «*Se un fratello o una sorella sono senza vestiti e sprovvisti del cibo quotidiano e uno di voi dice loro: "Andatevene in pace, riscaldatevi e saziatevi", ma non date loro il necessario per il corpo, che giova?*» (Gc 2,15-16).

Ecco, che mi giovano tutte le pratiche di religione, tutte le devozioni, se poi non salvo la vita di un fratello? Se di fronte ad un bambino malato mi volto dall'altra parte? Se di fronte ai troppi fratelli che non hanno l'indispensabile per vivere io non solo uso dei beni che Dio mi ha concesso, ma ne abuso? Se non metto in pratica l'affermazione di Gesù «*gratuitamente avete avuto, gratuitamente date*»?

E c'è anche da dire che quel «*tempio dello Spirito*» che è il nostro corpo lo mercifichiamo in mille modi, riduciamo tutta la nostra vita ad una questione letteralmente epidermica, di superficie, non riusciamo a vedere la profondità, la complessità e la bellezza di una vita che riunisce in sé il materiale e l'immateriale, il corpo e lo spirito.

... mi chiedo se, quando e come riusciremo mai a vivere quella stessa pienezza di vita che ha vissuto Gesù, una vita che non dimentica le esigenze dello spirito né quello del corpo, perché a questa pienezza siamo chiamati, per questa pienezza il Figlio di Dio è nato uomo, ha preso un corpo di carne ...

Presidenza Nazionale

Assegnato il Discobolo d'oro ad Alessandro Manganelli

Il "Discobolo d'oro al merito CSI" è un riconoscimento istituito dal Consiglio nazionale del Centro Sportivo Italiano nel 1994 in occasione del Cinquantesimo anno di fondazione dell'associazione. E' un premio che rappresenta uno dei più alti attestati di stima per tutti coloro che nel corso degli anni abbiano generosamente dedicato un'ampia parte della loro vita al CSI ed ai suoi ideali, favorendone lo sviluppo e promuovendo la sua proposta sportivo-educativa. Ad Assisi sono state rese note le assegnazioni relative all'edizione 2010 del Premio. In totale sono 81 i premiati, distinti a livello regionale fra tesserati, società sportive ed alla memoria.

Per il Comitato Provinciale di Siena, su proposta del Vice Presidente Vicario, il prestigioso premio è stato assegnato al Consigliere Alessandro Manganelli.

Subito dopo le Feste del Santo Natale, i Comitati dei premiati riceveranno a mezzo corriere il materiale occorrente per la premiazione.

Il riconoscimento verrà consegnato ad Alessandro Manganelli in occasione dell'Assemblea del Comitato Provinciale.

Il Punto

L'energia educativa che rinasce con Gesù

di *Claudio Paganini*

Nel mistero del Natale, il pensiero che un bambino nasca per noi, proprio per noi, ci affascina. È lui che compie la scelta, che si fa uomo come noi, che accetta la fatica del vivere da uomo tra gli uomini... e a noi lascia in dono i benefici; ci offre una salvezza inattesa. Lo stupore per un dono così grande si traduce in responsabilità impreveduta: più o meno consapevolmente, ci è affidato il ruolo d'essere "padri". Certamente una paternità putativa, come quella di San Giuseppe, ma non per questo di meno valore. Una paternità legata a un ruolo educativo che ogni adulto ha nei confronti dei piccoli e che, pur tuttavia, si caratterizza per lo specifico del dono che ogni adulto offre con la sua vita per la crescita del bambino. Potremmo tradurlo dicendo: ti posso dare ciò che io possiedo affinché tu cresca in sapienza e grazia. Un filosofo, Friedrich Nietzsche, afferma: «Nasciamo tutti diversi. Ci pensa l'educazione a renderci uguali ». Come dire che l'opera educativa possiede l'energia per cambiare il corso della crescita. Può diventare principio per esaltare il bene o il male, per essere esperienza di vita e di morte. Di vitale importanza è allora non chiudere in schemi precostituiti il ragazzo affidato alla cura dell'educatore. Ma lasciare piuttosto che il progetto di Dio faccia il suo corso: che mai diventerà quel bambino? Ciò che io desidero o ciò che sta nella mente di Dio quando lo ha creato? Che ne sarebbe stato di Gesù, di quel virgulto su cui Dio aveva posto la sua promessa, se San Giuseppe o chiunque altro avesse voluto obbligarlo ad una volontà diversa da quella pensata da Dio? Gli avesse imposto un modello di vita in contrasto con il progetto di Dio? Sorge spontaneo dedurre che l'educazione non può svilupparsi in un sistema chiuso o dai traguardi precostituiti. Né per Gesù né per i giovani d'oggi. Anche nel mondo sportivo! Gesù nasce diverso per fare la volontà del Padre, non degli uomini. Come pure ogni bambino che "nasce" nel mondo sportivo deve fare la volontà già inscritta in lui. «Diventa ciò che Dio ha pensato per te quando ti ha creato», dicevano gli antichi padri della Chiesa. Non fanno bene alla nascita dei piccoli tutti quei mondi chiusi in se stessi che nel mito del successo, del potere, del denaro – frutti perversi di un modello sportivo ammalato – promuovono bugie, trasgressioni, scorciatoie, illudendo il futuro dei piccoli. Sono solo certi adulti, interessati a garantirsi beni personali, che finiscono per distruggere i sogni dei bambini e la felicità del Natale. Gesù ci ha dato l'esempio: è nato perfetto. Soltanto i cattivi maestri cercano di distruggerlo.

Presidenza Provinciale

Speciale Assemblea Comitato Provinciale - L'educazione sfida lo sport

Sul sito del Comitato Provinciale CSI di Siena sono consultabili i seguenti documenti:

- Regolamento Assemblee Territoriali
- Fac simile convocazione Assemblee Territoriali
- Traccia di riflessione sul tema: L'educazione sfida lo sport

Di seguito pubblichiamo il pro memoria per le Società Sportive e le Schede per le candidature. Le società sportive che intendono proporre argomenti da inserire all'Ordine del Giorno, devono farne richiesta scritta al Comitato almeno 10 giorni prima della data di effettuazione dell'Assemblea. Presso la segreteria del Comitato sono depositati gli elenchi delle società aventi diritto a voto. Ricordiamo che con il 31 dicembre 2011 sono scadute l'affiliazione ed il tesseramento delle società sportive e dei circoli CSI 2010/2011, vi invitiamo pertanto (qualora non lo abbiate già fatto) a predisporre la necessaria documentazione per il rinnovo 2011 / 2012, l'adempimento riveste quest'anno una particolare importanza in quanto (come da allegata convocazione) i vostri presidenti saranno chiamati a partecipare all'assemblea provinciale del CSI di Siena in tale occasione verranno eletti il Presidente ed il Consiglio del Comitato Provinciale CSI per il quadriennio 2012 / 2016. In merito raccomandiamo che, per nostre esigenze organizzative, la documentazione per il rinnovo dell'affiliazione e per il tesseramento di almeno 10 soci (compresi almeno 3 dirigenti) ci venga consegnata almeno 20 giorni prima della citata assemblea e quindi entro il 31 gennaio 2012, sarete inoltre chiamati a sottoscrivere le candidature del presidente e dei consiglieri proposti alla carica. Ricordiamo infine l'opportunità che le Società Sportive, le Contrade, i Circoli e le Delegazioni propongano propri candidati a membri del Consiglio Provinciale; tali candidature dovranno essere comunicate alla Presidenza del CSI di Siena entro il 15 gennaio 2012.

Isritto all'Albo Regionale - Sezione Provinciale - delle Associazioni di Promozione Sociale
Settore sportivo ricreativo - Decreto Prot. 157912 del 30 Settembre 2004
EMAIL csisiena@tin.it - WEB www.csisiena.net
Orario di apertura sede: Martedì – Mercoledì – Giovedì – ore 18,00 – 19,30



CENTRO SPORTIVO ITALIANO

Comitato Provinciale di Siena
Piazza dell'Abbadia 6
53100 – SIENA
tel. fax 0577/48470
Email csisiena@tin.it
C.F. 92000210523

28 Dicembre 2011
Progr. 053/10423/14

- Alle Società sportive affiliate
 - Ai Componenti la Presidenza e il Consiglio del Comitato
 - Ai Revisori dei conti
- e, p.c.
- Alla Presidenza nazionale CSI

LORO SEDI

Oggetto: Preannuncio Convocazione dell'Assemblea Ordinaria del Comitato Provinciale CSI di Siena.

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 75, 76, 77, 79 dello Statuto, è convocata l'Assemblea ordinaria del Comitato territoriale C.S.I. di Siena:

- in prima convocazione per il giorno 23 Febbraio 2012 alle ore 2,00 presso la sede del Comitato Provinciale CSI di Siena, Piazza dell'Abbadia 6, Siena;
- in seconda convocazione per il giorno 25 Febbraio 2012 alle ore 15,30 presso la sede del Comitato Provinciale CONI di Siena (g.c.), Via Liguria 2, Siena;

per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

1. Verifica dei poteri;
2. Elezione delle commissioni assembleari;
3. Relazione;
4. Dibattito;
5. Rendiconto 2011;
6. votazione di documenti e mozioni;
7. Elezione del Presidente, del Consiglio e dei revisori dei Conti;
8. Varie ed eventuali.

Le società sportive che intendono proporre argomenti da inserire all'Ordine del Giorno, devono farne richiesta scritta al Comitato almeno 10 giorni prima della data di effettuazione dell'Assemblea e cioè entro il 15 Febbraio 2012.

Alla presente sono allegati: modalità per la presentazione delle candidature e norme elettorali, modello per il conferimento di delega ad altra società, elenco delle società aventi titolo a partecipare all'Assemblea (*).

(*) Gli elenchi delle società aventi diritto a voto sono depositati e consultabili presso la Segreteria del Comitato Provinciale.

Cordiali saluti.

Presidente Comitato Provinciale
(Enrico Bellucci)

PROMEMORIA PER LA CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA ELETTIVA

a. Periodo svolgimento

Dal 2 gennaio 2012 al 18 marzo 2012.

b. Comitati che svolgono le assemblee

Le assemblee territoriali vengono svolte dai Comitati territoriali; non devono svolgere le assemblee i Comitati zonali (art. 89 St.).

c. Convocazione

Almeno 45 giorni prima della data della prima convocazione, mediante affissione all'albo ed attraverso la sua pubblicazione sui comunicati ufficiali del Comitato.

Fra la prima e la seconda convocazione devono intercorrere almeno 24 (ventiquattro) ore.

d. Società aventi diritto di voto e di sottoscrizione delle candidature

Hanno titolo a partecipare all'Assemblea con diritto di voto ed a sottoscrivere le candidature le Società ed Associazioni affiliate alla data della sua convocazione presso il Comitato territoriale;

Possono inoltre partecipare all'assemblea le Società che rinnovano l'affiliazione entro ore 20,00 del giorno precedente a quello previsto per la prima convocazione dell'assemblea.

Non hanno invece diritto di voto all'Assemblea le Società di nuova affiliazione che si sono iscritte al CSI dopo la convocazione dell'Assemblea o che non abbiano raggiunto il numero di 10 tesserati.

e. Deleghe

Ogni società sportiva può rappresentare nell'Assemblea e, ricevendone delega scritta, altre società sportive con le seguenti modalità:

- 1 (una) società: nei Comitati che contano sino a 100 società
- 2 (due) società: nei Comitati che contano da 101 a 200 società
- 3 (tre) società: nei Comitati che contano da 201 a 500 società
- 4 (quattro) società: nei Comitati che contano da 501 a 1.000 società
- 5 (cinque) società: nei Comitati che contano oltre 1.000 società

f. Organi da eleggere

1. *Presidente;*
2. *Consiglio;*
3. *Revisore dei Conti (1 effettivo e 2 supplenti);*

g. *Elezione del presidente*

La candidatura a Presidente del Comitato va presentata presso la sede del Comitato - indirizzata alla Commissione per i poteri e le garanzie - entro le ore 20,00 del quindicesimo giorno successivo a quello della convocazione dell'assemblea del territoriale.

Oltre al modulo di presentazione della candidatura, debitamente compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal candidato va allegata la copia del patto associativo debitamente firmato per accettazione dal candidato.

La candidatura alla carica di presidente di comitato deve essere sottoscritta da almeno 1/10, e comunque da non meno di 5 e da non più di 30 società sportive in possesso del requisito del diritto a voto nell'assemblea territoriale.

Si indica l'opportunità che coloro che si candidano all'incarico di Presidente depositino presso il Comitato contestualmente alla propria candidatura o nei giorni immediatamente successivi, il programma che intendono attuare, al fine di consentirne la divulgazione ai Soci, attraverso la sua pubblicazione sui comunicati ufficiali.

Ogni società ha diritto ad un voto e può esprimere la propria preferenza.

h. *Elezione del consiglio*

Di seguito si riportano, il numero dei consiglieri assegnati e le sottoscrizioni previste per la presentazione di ciascuna candidatura.

La consistenza dei soci è calcolata alla data di chiusura dell'anno sociale precedente lo svolgimento dell'assemblea.

Ogni Società può sottoscrivere un numero di candidature pari a quello dei consiglieri da eleggere.

Iscritto all'Albo Regionale - Sezione Provinciale - delle Associazioni di Promozione Sociale

Settore sportivo ricreativo - Decreto Prot. 157912 del 30 Settembre 2004

EMAIL csisiena@tin.it - WEB www.csisiena.net

Orario di apertura sede: Martedì - Mercoledì - Giovedì - ore 18,00 - 19,30

Ogni società ha diritto ad un voto e può esprimere la propria preferenza per non oltre un terzo dei candidati da eleggere.

Tabella di sintesi

Consistenza dei soci	Numero di consiglieri	Numero sottoscrizioni	Numero preferenze
comitati che non raggiungono la consistenza minima di almeno 10 società e 500 tesserati (art. 92 St.)	2 consiglieri	1 sottoscrizione	1 preferenza
comitati che contano sino a 30 società sportive	8 consiglieri	2 sottoscrizioni	2 preferenze
nei comitati che contano da 31 a 150 società sportive	12 consiglieri	5 sottoscrizioni	4 preferenze
nei comitati che contano da 151 a 400 società sportive	14 consiglieri	8 sottoscrizioni	5 preferenze
comitati che contano oltre 400 società sportive	18 consiglieri	10 sottoscrizioni	6 preferenze

i. Revisore dei Conti Territoriale

La candidatura a Revisore dei Conti Territoriale va presentata entro le ore 20,00 del quindicesimo giorno successivo a quello della convocazione dell'Assemblea e presso la sede della Comitato, indirizzata alla Commissione per i poteri e le garanzie.

Oltre al modulo di presentazione della candidatura, debitamente compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal candidato va allegata la copia del patto associativo debitamente firmato per accettazione dal candidato.

La candidatura va sottoscritta da un numero di società così determinato:

- nei Comitati dove si eleggono 8 consiglieri: 1 sottoscrizione
- nei Comitati dove si eleggono 12 consiglieri: 2 sottoscrizioni
- nei Comitati dove si eleggono 14 consiglieri: 3 sottoscrizioni
- nei Comitati dove si eleggono 18 consiglieri: 5 sottoscrizioni

Ogni società ha diritto ad un voto e può esprimere una sola preferenza.



COMITATO PROVINCIALE/CIRC.LE DI _____ SIENA _____

ASSEMBLEA TERRITORIALE 2012
CANDIDATURA A PRESIDENTE TERRITORIALE

__I__ sottoscritt__ _____
nome *cognome*

nat__ a _____ il _____
comune di nascita *data* *di*
nascita

residente a _____ Via _____ n° _____
comune di residenza *Via*

tesserato per l'A.S.2011/2012 presso il Comitato Territoriale di _____
denominazione del comitato

alla _____ con tessera n° _____
denominazione della società

presenta la propria candidatura a Presidente Territoriale del Centro Sportivo Italiano di

denominazione del comitato

Dichiara a tal fine:

1. di essere iscritt_ al CSI da almeno due anni essendo tesserato dal _____;
2. di essere in possesso dei requisiti generali di eleggibilità previsti dall'art. 12 dello Statuto CSI;
3. di aderire ai principi ispiratori del CSI, indicati dal Patto Associativo allegato;
4. di aderire ai principi della Carta Etica dello Sport emanata dalla Regione Toscana allegata.

_____, _____
località *data*

firma



COMITATO PROVINCIALE/CIRC.LE DI _____ SIENA _____

ASSEMBLEA TERRITORIALE 2012
CANDIDATURA A CONSIGLIERE TERRITORIALE

__I__ sottoscritt__ _____
nome *cognome*

nat__ a _____ il _____
comune di nascita *data* *di*
nascita

residente a _____ Via _____ n° _____
comune di residenza *Via*

tesserato per l'A.S.2011/2012 presso il Comitato Territoriale di _____
denominazione del comitato

alla _____ con tessera n° _____
denominazione della società

presenta la propria candidatura a Consigliere Territoriale del Centro Sportivo Italiano di

denominazione del comitato

Dichiara a tal fine:

1. di essere iscritt__ al CSI da almeno un anno essendo tesserato dal _____;
2. di essere in possesso dei requisiti generali di eleggibilità previsti dall'art. 12 dello Statuto CSI;
3. di aderire ai principi ispiratori del CSI, indicati dal Patto Associativo allegato;
4. di aderire ai principi della Carta Etica dello Sport emanata dalla Regione Toscana allegata.

_____, _____
località *data*

firma



COMITATO PROVINCIALE/CIRC.LE DI _____ SIENA _____

ASSEMBLEA TERRITORIALE 2012

CANDIDATURA A REVISORE DEI CONTI DEL COMITATO TERRITORIALE

__I__ sottoscritt__ _____
nome *cognome*

nat__ a _____ il _____
comune di nascita *data* *di*
nascita

residente a _____ Via _____ n° _____
comune di residenza *Via*

tesserato per l'A.S.2011/2012 presso il Comitato Territoriale di _____
denominazione del comitato

alla _____ con tessera n° _____
denominazione della società

*presenta la propria candidatura a Revisore dei Conti del Comitato Territoriale
del Centro Sportivo Italiano di*

denominazione del comitato

Dichiara a tal fine:

1. di essere iscritt__ al CSI da almeno un anno essendo tesserato dal _____;
2. di essere in possesso dei requisiti generali di eleggibilità previsti dall'art. 12 dello Statuto CSI;
3. di aderire ai principi ispiratori del CSI, indicati dal Patto Associativo allegato;
- 4.
5. di aderire ai principi della Carta Etica dello Sport emanata dalla Regione Toscana allegata.

_____, _____
località *data*

firma



IL PATTO ASSOCIATIVO

Il Patto associativo è la carta di riferimento culturale ed educativo di tutti gli operatori del Centro Sportivo Italiano.

Con la sua accettazione viene sancita l'appartenenza associativa e delineato il modello dell'organizzazione, della vita e delle attività dell'Associazione.

Gli operatori e le strutture vi aderiscono e s'impegnano per la sua fedele attuazione.

• **Il Centro Sportivo Italiano è un'Associazione di persone, uomini e donne insieme, che promuovono attività sportive condividendo la medesima concezione dell'uomo e dello sport.**

La dimensione associativa - democratica, partecipata e solidaristica - è essenziale al raggiungimento delle finalità educative dell'Associazione e a garantire una significativa presenza nel mondo dello sport e, più in generale, nella società.

Cellula di base del CSI e luogo più qualificato per l'esperienza associativa dei praticanti, è la Società sportiva.

L'Associazione intende assicurare il compimento di esperienze di associazionismo sportivo nelle forme aggregative più diverse, attraverso l'impegno volontaristico dei propri operatori.

• La persona umana è il soggetto e il fine dell'attività del Centro Sportivo Italiano.

L'Associazione pone a base della propria azione la dignità della persona umana fatta a immagine di Dio, il suo primato di fronte a interessi di qualsiasi natura, il suo diritto a svilupparsi pienamente anche attraverso l'attività sportiva.

Le attività dell'Associazione sono pertanto sempre orientate allo sviluppo integrale delle persone, a favorire la varietà dei modi di essere più idonei e congeniali a ciascuna di esse, a promuovere relazioni, scambi e collaborazioni.

• La dimensione ecclesiale del CSI si attualizza nel riferimento costante all'esperienza viva della Chiesa italiana.

L'Associazione condivide l'impegno pastorale della Chiesa e, in collaborazione con le altre aggregazioni ecclesiali, opera attraverso lo sport percorrendo strade di promozione umana e di evangelizzazione, con un'attenzione particolare al mondo giovanile.

• L'impegno sul territorio attiva vive correnti di partecipazione e di solidarietà per una vita sociale più umana.

Il tradizionale impegno dell'Associazione in favore dello "sport per tutti" trova concreta e puntuale attuazione rivolgendosi alle componenti più deboli ed emarginate della società e impegnandosi nella valorizzazione dello sport come prevenzione del disagio giovanile, recupero dalla devianza e come strumento per la riabilitazione e l'integrazione dei disabili.

• Il gioco e la festa sono caratteri essenziali e qualificanti di tutte le attività associative.

Dei tre elementi costitutivi dello sport - movimento, gioco, agonismo - il gioco deve costantemente riempire di sé, in forma piena e genuina, ogni espressione motoria e sportiva dell'Associazione.

Lo sport è un ambito privilegiato della ludicità e, quando libero da vincoli o interessi estranei, è espressione di libertà e creatività, di gioiosa realizzazione di se stessi in armonia con gli altri e con la natura.

Solo nel gioco e nella "festa" lo sport sviluppa appieno le sue grandi possibilità educative, di maturazione personale e di solidarietà sociale.

• Sono le età, le condizioni, i bisogni e le aspirazioni delle persone a determinare nell'Associazione le diverse forme di attività sportiva.

Tutte le forme di attività - ludico-motorie, di educazione allo sport, sportive, di servizio - fanno parte della vita associativa.

In questa linea vanno tenuti presenti i valori fondamentali della persona e della vita sociale, quali ad esempio la salute, il gioco, la tecnica, le regole, l'agonismo, la collaborazione, l'amicizia, la solidarietà, l'incontro con la natura e l'ambiente sociale.

Isritto all'Albo Regionale - Sezione Provinciale - delle Associazioni di Promozione Sociale

Settore sportivo ricreativo - Decreto Prot. 157912 del 30 Settembre 2004

EMAIL csisiena@tin.it - WEB www.csisiena.net

Orario di apertura sede: Martedì - Mercoledì - Giovedì - ore 18,00 - 19,30

Per questo il CSI, nelle sue diverse realtà associative territoriali, elabora progetti di attività attenti alle situazioni e alle possibilità.

- L'intenzionalità educativa promuove e sostiene l'azione associativa in ogni settore. Nell'Associazione ciascuno è non tanto destinatario di un servizio, ma soggetto creativo e responsabile di un progetto educativo culturale. Qualsiasi progetto, anche il più semplice, è valido se ispirato da una intenzionalità educativa che attinge alle motivazioni di fondo dell'Associazione e prende forza dalla coerente testimonianza che ne danno i responsabili ad ogni livello.
- Il servizio sportivo-educativo del CSI presenta un forte radicamento etico. La vita e il modello organizzativo dell'Associazione, fortemente segnati dalla solidarietà, fanno riferimento alle regole statutarie rigorosamente improntate a criteri etici di trasparenza, correttezza e competenza.
- Il CSI partecipa alla storia del proprio tempo in maniera attiva e responsabile. L'Associazione promuove un'azione sportiva non in uno spazio separato dal mondo, ma integrata in esso, per favorirne la crescita.
- Il CSI rivendica un ruolo sociale nello sport e nella società.
L'Associazione, a base volontaristica, rappresenta un'occasione di valorizzazione della libera iniziativa e costituisce luogo di formazione e di esperienza sociale.

firma per accettazione del candidato



Regione Toscana

CARTA ETICA DELLO SPORT

Art. 1

Lo sport è gioco e fonte di divertimento: dà corpo al diritto alla felicità, intesa come benessere psico-fisico e piacere di stare insieme agli altri.

Art. 2

Tutti hanno diritto di fare sport per stare bene.

Art. 3

Ogni sport ha le proprie regole ed il loro rispetto è essenziale per il corretto svolgimento della pratica sportiva. Al pari di queste devono essere ugualmente osservati e fatti propri i principi che, sebbene non esplicitati nei regolamenti, danno un senso etico allo sport.

Art. 4

La lealtà (fair play) è fondamentale in ogni disciplina sportiva, praticata sia a livello dilettantistico che professionistico.

Art. 5

La pratica dello sport è componente essenziale nel processo educativo.

Art. 6

La condivisione di regole comuni, l'elaborazione della sconfitta (saper perdere) e l'esclusione di ogni comportamento teso a umiliare gli avversari, hanno un fondamentale valore nella formazione dell'individuo.

Art. 7

La crescita della persona attraverso lo sport si esprime nella comprensione e nell'accettazione dei propri limiti e nel rispetto degli avversari.

Art. 8

Ogni forma di doping è una violazione dei principi dello sport.

Art. 9

Il rispetto dei principi etici dello sport contribuisce alla formazione di un'etica della cittadinanza.

Art. 10

La pratica sportiva, lealmente esercitata, genera reciproca fiducia e favorisce la socializzazione e la coesione sociale fornendo occasioni di conoscenza, comprensione e apprezzamento, anche tra persone di diverse origini culturali.

Art. 11

Lo sport contribuisce alla conservazione ed al miglioramento della salute di chi lo pratica, anche favorendo l'adozione di stili di vita salutari.

Art. 12

Per i più giovani: una corretta pratica sportiva deve essere commisurata all'età. È fondamentale che sia anteposta la crescita della persona all'esasperata ricerca del successo agonistico.

Art. 13

Per i meno giovani: una corretta pratica sportiva favorisce la conservazione dello stato di salute e la prevenzione dalle patologie dell'invecchiamento.

Art. 14

La pratica sportiva deve essere adeguata alla personalità di ciascun individuo. La sua adeguatezza è valutata da personale qualificato in base a criteri anagrafici, biomedici e psicologici.

Art. 15

Chiunque esercita una funzione educativa e di tutela nei confronti di chi pratica sport è tenuto a guidarne l'impegno psicofisico nel rispetto della centralità, affermata dalla Costituzione, della persona umana

firma per accettazione del candidato



COMITATO PROVINCIALE/CIRC.LE DI _____ SIENA _____

ASSEMBLEA TERRITORIALE 2012

**SOTTOSCRIZIONE DELLA CANDIDATURA A
PRESIDENTE TERRITORIALE**

___ I ___ sottoscritt _____
nome *cognome*

Presidente _____
Vice Presidente della _____
denominazione della società

regolarmente affiliata al Centro Sportivo Italiano per l'A.S.2011/2012 presso il Comitato territoriale
di _____ sottoscrive la candidatura a Presidente Territoriale di
denominazione del comitato

_____ *nome* _____ *cognome*

_____ *località* , _____ *data*

_____ *firma*



COMITATO PROVINCIALE/CIRC.LE DI _____ SIENA _____

ASSEMBLEA TERRITORIALE 2012

**SOTTOSCRIZIONE DELLA CANDIDATURA A
CONSIGLIERE TERRITORIALE**

___ I ___ sottoscritt _____
nome *cognome*

Presidente _____
Vice Presidente della _____
denominazione della società

regolarmente affiliata al Centro Sportivo Italiano per l'A.S.2011/2012 presso il Comitato Territoriale
di _____ sottoscrive la candidatura a Consigliere Territoriale di
denominazione del comitato

_____ *nome* _____ *cognome*

_____ *località* , _____ *data*

_____ *firma*



COMITATO PROVINCIALE/CIRC.LE DI _____ SIENA _____

ASSEMBLEA TERRITORIALE 2012

**SOTTOSCRIZIONE DELLA CANDIDATURA A
REVISORE DEI CONTI TERRITORIALE**

__ I __ sottoscritt _____
nome *cognome*

Presidente _____
Vice Presidente _____
della *denominazione della società*

regolarmente affiliata al Centro Sportivo Italiano per l'A.S.2011/2012 presso il Comitato Territoriale
di _____ sottoscrive la candidatura a Revisore dei Conti
denominazione del comitato

Territoriale di _____
nome *cognome*

località , _____
data

firma



COMITATO PROVINCIALE/CIRC.LE DI _____SIENA_____

ASSEMBLEA TERRITORIALE 2012

DELEGA AD ALTRO SOCIO

__I__ sottoscritt _____
nome *cognome*

Presidente _____
Vice Presidente _____
della *denominazione della società*

regolarmente affiliata al Centro Sportivo Italiano per l'A.S.2011/2012 presso il Comitato Territoriale

DELEGA

la Società/Associazione Sportiva _____
denominazione della società

a rappresentare la predetta Società/Associazione Sportiva all'Assemblea del Comitato Territoriale
CSI del

_____, _____
località *data*

firma

PROMEMORIA PER LO SVOLGIMENTO DELLE ASSEMBLEE TERRITORIALI

a. Apertura dell'assemblea

1. prima convocazione

Il presidente del comitato, o in sua assenza uno dei vice presidenti, nel luogo ed all'ora della prima convocazione comunica la forza accertata dalla commissione per i poteri e le garanzie e dichiara aperta l'assemblea, se sono presenti o rappresentate oltre la metà delle società sportive aventi diritto. Qualora sia presente un numero inferiore di società, l'assemblea si tiene in seconda convocazione.

2. seconda convocazione

Il presidente del comitato, o in sua assenza uno dei vice presidenti, nel luogo ed all'ora della seconda convocazione comunica la forza accertata dalla commissione per i poteri e le garanzie e dichiara aperta l'assemblea, qualunque sia il numero di società presenti direttamente o per delega. Prima dell'inizio dei lavori il presidente sottopone all'assemblea eventuali casi di contestazione sorti durante la verifica poteri.

b. Insediamento della presidenza dell'assemblea

Il presidente del comitato, o in sua assenza uno dei vice presidenti, assume la presidenza dell'assemblea, coadiuvato dal o dai vice presidenti ovvero da un consigliere territoriale indicato dall'assemblea. Il compito di verbalizzare i lavori è assunto dal segretario del comitato o da altro tesserato dallo stesso designato, il cui nominativo va comunicato all'assemblea.

c. Elezione delle commissioni assembleari

All'inizio dei lavori vanno nominate le commissioni assembleari e gli scrutatori nel numero richiesto dalla commissione per i poteri e le garanzie. Ogni assemblea è libera di determinare il tipo di commissioni da insediare.

d. Orari di svolgimento dei lavori

Il presidente dell'assemblea propone l'orario di svolgimento dei lavori e l'eventuale proroga dell'apertura della verifica poteri, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea.

e. Relazione e bilancio consuntivo

Il presidente dà lettura della relazione del consiglio uscente e presenta il bilancio consuntivo.

f. Dibattito e votazioni

Si procede al dibattito sulla relazione e sul bilancio consuntivo, a cui può seguire una breve replica del presidente.

Al termine si procede alla votazione per l'approvazione della relazione e quindi del bilancio consuntivo. Ogni società rappresentata direttamente o per delega può esprimere un voto.

g. Presentazione e votazione documenti e mozioni

Tutti i partecipanti con diritto di parola all'assemblea possono presentare documenti e mozioni, sui quali l'assemblea esprime il proprio voto.

h. Elezione del Presidente, del Consiglio e del Revisore dei conti del Comitato

Il presidente dell'assemblea presenta i candidati a presidente del comitato, concedendo loro la parola per l'illustrazione del loro programma. Successivamente dà lettura dei candidati a consigliere di comitato ed a revisore dei conti del comitato, ricordando il numero massimo di preferenze da esprimere. Durante una pausa dei lavori assembleari, negli appositi seggi, a cura della commissione per i poteri e le garanzie, vanno espletate le operazioni per l'elezione del presidente, del consiglio e dei revisori dei conti del comitato. Al termine delle operazioni di voto il presidente dell'assemblea, sulla scorta dei risultati comunicati da detta commissione, proclama gli eletti.

i. Varie ed eventuali

Vanno posti in discussione eventuali punti proposti da una società sportiva almeno dieci giorni prima della sua celebrazione ovvero indicati nell'ordine del giorno.

l. Chiusura dei lavori assembleari

Esaurito l'ordine del giorno, il presidente dichiara formalmente chiusa l'assemblea e provvede, nel termine di dieci giorni, a redigere e depositare presso la sede del comitato gli atti relativi alla stessa: verbale (*fac simile allegato*), verbale della commissione per i poteri e le garanzie (*fac simile allegato*), verbali delle operazioni elettorali (*fac simile allegato*). Il presidente, entro il medesimo termine di dieci giorni, invia al comitato regionale e alla presidenza nazionale una copia degli atti dell'assemblea.